

Rilevazione sulle forze di lavoro **4° trimestre 2016 e** **Anno 2016**

L'Istat ha diffuso oggi i dati sull'occupazione e sulla disoccupazione relativi al 4° trimestre 2016 (da ottobre a dicembre 2016) e alla media dell'anno 2016. La rilevazione, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT (Istituto di statistica della provincia di Trento).

Il 4° trimestre 2016 mostra una situazione di stabilità rispetto allo stesso trimestre del 2015 con forze lavoro e occupati invariati, disoccupazione in aumento e inattività in riduzione. L'analisi annuale conferma sostanzialmente quanto verificatosi per il 4° trimestre.

Si rilevano comportamenti diversi per il 4° trimestre 2016 e l'anno 2016, se confrontati con gli stessi periodi di un anno prima.

Per genere, il 4° trimestre 2016, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mostra:

- nelle forze di lavoro l'invarianza;
- nell'occupazione un calo dello 0,9% nella componente maschile e una crescita più o meno simile (1,1%) nella componente femminile,
- nella disoccupazione una crescita per gli uomini del 15,3% e una riduzione per le donne del 12,8%,
- nell'inattività un calo per gli uomini (-1,7%) e un leggero aumento per le donne (0,3%).

E' importante rilevare nella sostanziale stabilità dei dati che, in valore assoluto, la riduzione dell'inattività è pari al doppio dell'aumento della disoccupazione. Ciò potrebbe significare che vi è un clima di fiducia in

miglioramento e una maggior percezione di poter trovare un'occupazione, in particolare per gli uomini.

Per genere, nell'anno 2016, rispetto all'anno precedente, si osserva:

- nelle forze lavoro una riduzione complessiva, risultato dell'aumento della componente maschile e una riduzione della componente femminile,
- nell'occupazione una situazione analoga alle forze lavoro, cioè un aumento contenuto nell'occupazione maschile e un chiaro calo in quella femminile,
- nella disoccupazione un andamento speculare all'occupazione con un aumento per la componente maschile più o meno di pari intensità al calo di quella femminile,
- nell'inattività una situazione stabile data da un calo di quella maschile e una crescita di quella femminile.

Gli indicatori più significativi del mercato del lavoro evidenziano una situazione in miglioramento, anche se cauto, come già riscontrato diverse volte nelle analisi dei dati negli ultimi trimestri.

Relativamente al 4° trimestre 2016:

- il tasso di occupazione è stabile al 65,5%, con quello maschile al 71,9% (-0,5 rispetto allo stesso periodo del 2015) e quello femminile al 59,0% (+0,4 rispetto allo stesso periodo del 2015);
- il tasso di disoccupazione è anch'esso stabile e pari al 7,3%, con quello maschile al 7,4% (+1,0% rispetto allo stesso periodo del 2015) e quello femminile al 7,1% (-1,0% rispetto allo stesso periodo del 2015).

Nella media 2016 gli indicatori presentano un mercato del lavoro stabile rispetto ad un anno prima. Gli indicatori rilevanti mostrano, più o meno, le stesse percentuali della media 2015.

In Italia gli andamenti degli indicatori sia per il 4° trimestre 2016 che per la media 2016 evidenziano una maggior vivacità del mercato del lavoro. In media 2016 si osserva che:

- il tasso di occupazione è in aumento con una distanza in positivo per il Trentino di circa 9 punti percentuali (57,2% in Italia, 66,0% in Trentino);

- il tasso di disoccupazione è sostanzialmente stabile con una distanza in positivo per il Trentino di circa 5 punti percentuali (11,7% in Italia, 6,8% in Trentino).

Di seguito, si analizzano i dati del mercato del lavoro prima per il 4° trimestre 2016 e poi per la media 2016.

4° trimestre 2016

Le forze lavoro sono circa 246,5mila unità, con una leggera prevalenza della componente maschile. Rispetto allo stesso trimestre del 2015 sono sostanzialmente invariate.

Le donne sono, ormai, costantemente sopra le 100mila unità dal 2° trimestre 2008. Sono circa il 45% delle forze lavoro.

Gli occupati sono stabili rispetto allo stesso trimestre del 2015. Sono circa 229mila unità. Le donne sono circa 102mila unità e rappresentano il 45% degli occupati.

Pur nella stabilità del complesso, gli occupati sono aumentati nella componente dipendente (0,4%), che pesa per circa l'80%, e diminuiti in quella indipendente (-1,9%).

Le perdite più significative negli indipendenti si osservano nel settore delle costruzioni (-13,1%) e nelle altre attività dei servizi (-1,9%).

I disoccupati sono circa 17.900 unità, per un 57% maschi. Rispetto a un anno prima aumentano in modo contenuto. La maggioranza è ancora rappresentata dagli ex-occupati (55%) che mostrano un andamento in crescita. Gli ex-inattivi incidono per circa il 32% e rimangono come gruppo minoritario e costante le persone alla ricerca di una prima occupazione (13%).

Gli inattivi in età lavorativa, a completamento dell'analisi per il 4° trimestre 2016, sono circa 100mila unità, in diminuzione e prevalentemente donne. L'andamento della componente maschile è in diminuzione mentre per le donne si osserva un comportamento opposto.

Media 2016

Nella media dell'anno 2016 le forze lavoro sono poco più di 248mila, in lieve contrazione rispetto ad un anno prima (-0,5%). La componente femminile rappresenta circa il 44%.

Gli occupati sono anch'essi in leggero calo (-0,6%). Sono poco oltre le 231mila unità, come risultato di una sostanziale stabilità per gli uomini (+0,2%) e di una flessione per le donne (-1,5%).

Settorialmente è il settore composito dei servizi l'unico a mostrare una crescita dell'occupazione. Nel settore del commercio, alberghi e ristoranti si osserva l'incremento maggiore (+3,3%). Il settore delle costruzioni mostra ancora chiare perdite di occupazione (-5,4%).

Per posizione nella professione si rileva l'evidente prevalenza dei dipendenti (79%) rispetto agli indipendenti e gli andamenti settoriali rispecchiano quelli già descritti per il 4° trimestre 2016.

I disoccupati sono in leggera diminuzione (-0,1%) nel complesso con un aumento degli uomini senza lavoro (4,3%) e un calo delle donne in cerca di lavoro (-4,7%). Nel 2016 i disoccupati sono in prevalenza uomini. Sono in maggioranza ex-occupati, soprattutto per la componente maschile. Nel gruppo degli ex-inattivi sono più numerose le donne mentre tra chi cerca per la prima volta un'occupazione si ha, più o meno, un'uguaglianza di genere.

Gli inattivi in età lavorativa sono prevalentemente donne e sono in aumento rispetto a un anno prima mentre gli uomini sono in diminuzione.

POPOLAZIONE PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E GENERE

Condizione	2016			3° trimestre 2016		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati in complesso (15 anni e oltre)	129.015	102.215	231.230	131.233	103.116	234.348
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	9.179	7.796	16.975	7.602	7.144	14.747
- disoccupati - ex occupati	5.949	3.236	9.185	4.481	3.610	8.092
- disoccupati - ex inattivi	2.103	3.481	5.584	2.058	2.576	4.635
- in cerca di prima occupazione	1.127	1.079	2.206	1.063	958	2.020
Inattivi (15-64 anni)	37.464	62.251	99.715	37.292	62.623	99.915

Condizione	4° trimestre 2015			4° trimestre 2016		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Occupati in complesso (15 anni e oltre)	127.909	100.809	228.717	126.716	101.910	228.626
Persone in cerca di occupazione (15 anni e oltre)	8.796	8.889	17.685	10.145	7.749	17.893
- disoccupati - ex occupati	5.567	3.431	8.998	6.237	3.594	9.830
- disoccupati - ex inattivi	2.611	3.645	6.257	2.742	2.932	5.674
- in cerca di prima occupazione	618	1.813	2.431	1.166	1.223	2.389
Inattivi (15-64 anni)	38.752	62.036	100.788	38.112	62.238	100.350

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

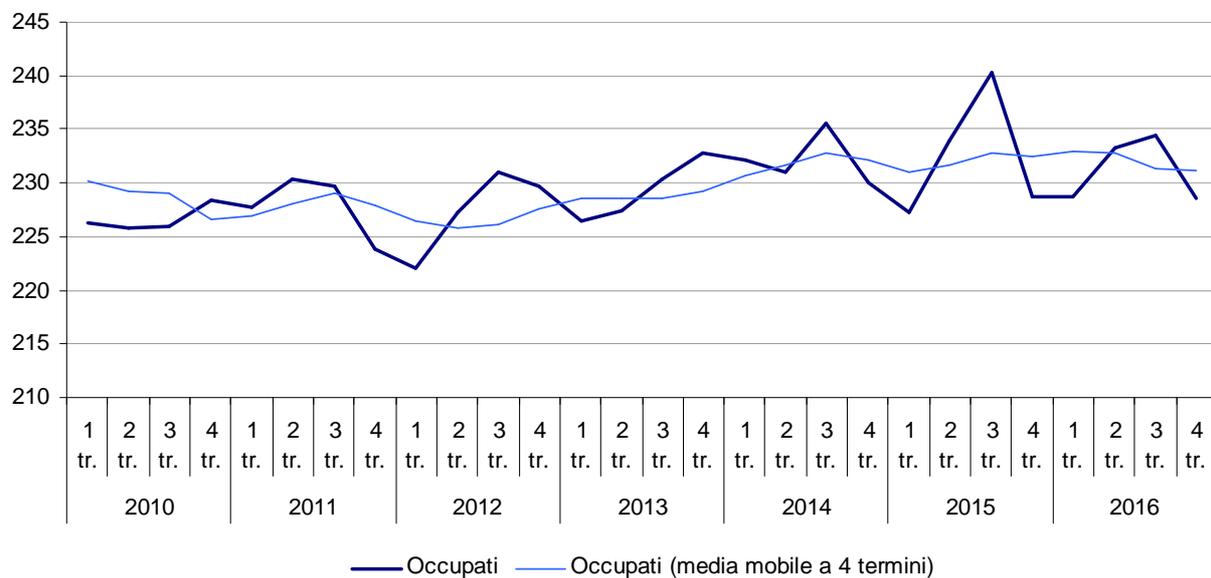
TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE

Tasso	2016			3° trimestre 2016		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Tasso di occupazione (15 - 64 anni)	73,0	59,1	66,0	74,1	59,3	66,7
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	6,6	7,1	6,8	5,5	6,5	5,9
Tasso di inattività (15 - 64 anni)	21,8	36,4	29,1	21,7	36,6	29,1

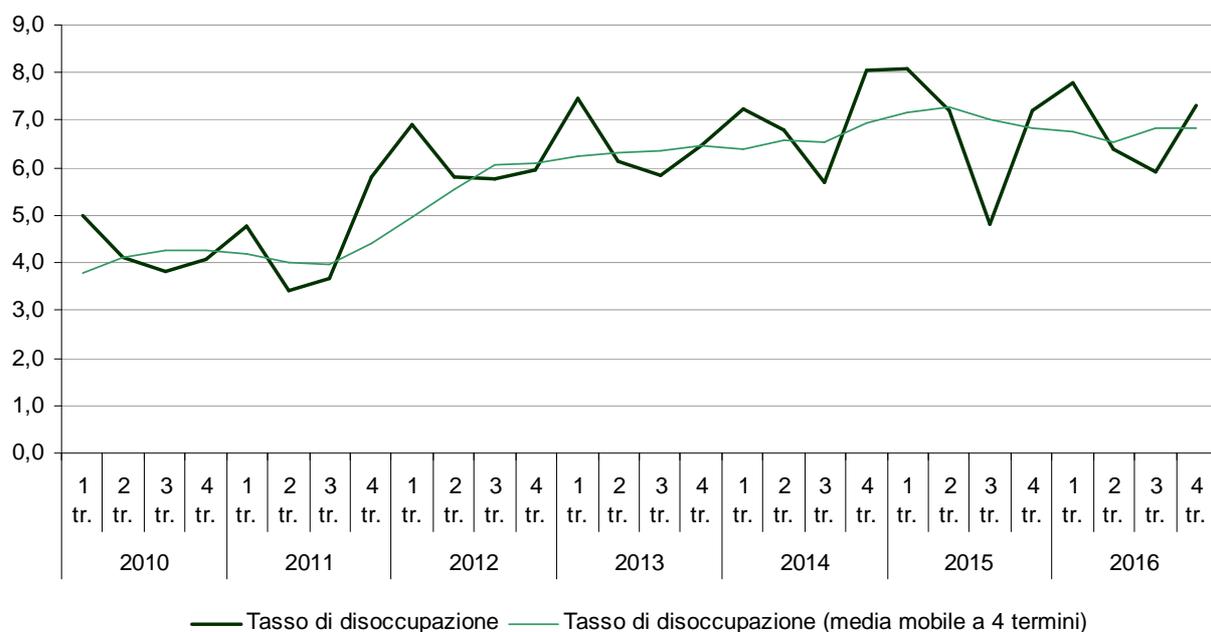
Tasso	4° trimestre 2015			4° trimestre 2016		
	Genere		Totale	Genere		Totale
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	
Tasso di occupazione (15 - 64 anni)	72,4	58,6	65,5	71,9	59,0	65,5
Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)	6,4	8,1	7,2	7,4	7,1	7,3
Tasso di inattività (15 - 64 anni)	22,5	36,2	29,3	22,2	36,4	29,3

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Occupati - valori assoluti e destagionalizzati in migliaia



Tasso di disoccupazione - valori assoluti e destagionalizzati



OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (15 ANNI E OLTRE)

Settore di attività economica	2016			3° trimestre 2016		
	Posizione		Totale	Posizione		Totale
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.789	6.649	9.438	3.889	9.057	12.946
Industria	45.281	12.100	57.381	46.277	11.376	57.653
- industria escluse costruzioni	35.120	5.799	40.919	35.794	6.192	41.986
- costruzioni	10.161	6.300	16.462	10.483	5.184	15.667
Servizi	134.909	29.503	164.411	135.419	28.330	163.749
- commercio, alberghi e ristoranti	33.069	11.287	44.356	35.203	11.337	46.540
- altre attività dei servizi	101.840	18.216	120.055	100.216	16.993	117.209
Totale	182.978	48.252	231.230	185.585	48.763	234.348

Settore di attività economica	4° trimestre 2015			4° trimestre 2016		
	Posizione		Totale	Posizione		Totale
	Dipendenti	Indipendenti		Dipendenti	Indipendenti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.048	5.862	7.910	2.311	5.659	7.969
Industria	46.001	13.017	59.018	45.092	12.540	57.632
- industria escluse costruzioni	36.080	5.171	41.251	33.942	5.719	39.661
- costruzioni	9.921	7.846	17.767	11.151	6.821	17.971
Servizi	132.876	28.914	161.789	134.333	28.691	163.024
- commercio, alberghi e ristoranti	32.325	10.008	42.332	31.436	10.138	41.574
- altre attività dei servizi	100.551	18.906	119.457	102.897	18.553	121.450
Totale	180.925	47.793	228.717	181.736	46.889	228.626

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro